

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI

Articolo 1

PRINCIPI ED OBIETTIVI

Il Comune di Castrocielo ha redatto il presente Capitolato Speciale per l'appalto di cui all'oggetto, che dovrà essere applicato oltre quanto previsto dall'Offerta Tecnica migliorativa, alla ditta che risulterà aggiudicataria del **SERVIZIO RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEL SERVIZIO DI TRASPORTO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**, presso gli impianti all'uopo deputati e presso gli impianti di recupero della filiera CONAI e consorzi di recupero COMIECO, COREPLA, COREVE, CIAL, RICREA, RILEGNO, ETC.

Si precisa che i costi di smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'Ente.

La gestione delle convenzioni con le Filiere CONAI, i cui ricavi sono posti a favore dell'Impresa Appaltatrice nella misura del 80% delle somme dovute a tale titolo saranno in capo all'Ente.

Nel presente Capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, sono stati considerati, per la formulazione dei parametri, anche l'analisi dei costi e dei requisiti minimi amministrativo-finanziari e tecnici richiesti.

In particolare si è tenuto conto:

- dell'impiego e costo del personale;
- dell'impiego e delle caratteristiche dei mezzi ed attrezzature da utilizzare;
- dei costi degli automezzi e dei costi di trasporto;

Il servizio deve essere assicurato anche:

- a) in presenza di condizioni atmosferiche avverse;
- b) in occasione dei giorni festivi;
- c) nel caso di siti di stoccaggio, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti;
- d) nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, si dovrà far in modo che il servizio venga comunque reso nei limiti imposti nella condizione d'emergenza. Nel caso che eventuali fermi degli impianti di smaltimento e/o recupero dovessero generare condizioni d'emergenza, all'eliminazione od all'attenuazione della stessa, la ditta dovrà provvedere, anche facendosi carico, senza alcun onere per l'Ente, di risorse aggiuntive (forze lavorative mezzi e strumenti), nel minor tempo possibile, a far rientrare il servizio reso negli standard prestazionali richiesti;
- e) nel caso di impianto di smaltimento funzionante, ma per condizioni di emergenza non sia possibile conferire il materiale nei tempi standard, gli oneri connessi ad eventuali soste di operai e automezzi saranno a totale carico della ditta appaltatrice senza nessuna rivalsa sulla Stazione Appaltante. Anche in questo caso la ditta dovrà provvedere facendosi carico di risorse aggiuntive (forze lavorative mezzi e strumenti), nel minor tempo possibile, a far rientrare il servizio reso negli standard prestazionali richiesti, stante il carattere indefettibile del servizio e la relativa inderogabilità della normativa igienico sanitaria.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di tutte le altre disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

Dovranno essere sempre impiegati addetti ed automezzi in numero tali da garantire il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alle leggi vigenti

in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, la Stazione Appaltante, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dello stesso.

E' consentito all'impresa di proporre soluzioni organizzative del servizio migliorative con l'utilizzo di mezzi aggiuntivi. In tal caso, previa accettazione formale della Stazione Appaltante, la nuova organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso senza maggiorazioni di costo per gli Enti.

Gli obiettivi che la Stazione Appaltante si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto, oltre a quanto espresso nella premessa, sono:

- ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti;
- aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico;
- costante incremento della percentuale di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo mediante il circuito di raccolta porta a porta;
- prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e la salute pubblica ;
- informazione e sensibilizzazione degli utenti/cittadini anche relativamente alla conoscenza dei processi di recupero dei materiali oggetto di raccolta differenziata.

Gli obiettivi dovranno in ogni caso rispettare quelli imposti dal D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa di settore.

Articolo 2

FORMA DELL'APPALTO E DEFINIZIONI

La scelta del contraente per addivenire all'affidamento del Servizio, avverrà mediante indizione di gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del medesimo articolo del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs.50 e s.m.i. l'Amministrazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico dell'Amministrazione Appaltante stessa. In tali casi la procedura di gara sarà revocata e non perfezionata.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende come:

- 1) **"Ente/Stazione Appaltante" o "Committente"**: Comune di Castrocielo
- 2) **"Ditta Appaltatrice o Ditta Aggiudicataria o semplicemente Ditta"**: La persona giuridica alla quale l'Ente Appaltante affiderà il servizio, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
- 3) **"Disciplinare di Gara"**: Specifico Disciplinare per la gara per l'appalto del servizio di raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati e servizi di igiene urbana.
- 4) **"Rappresentante legale della Ditta Appaltatrice"**: La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente dell'Ente Appaltante;

- 5) **“Referente dell’Ente Appaltante”**: Il Responsabile del Settore Ambiente dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati.
- 6) **“PIANO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA”**: piano di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e gestione dei servizi di igiene urbana, costituito dagli elaborati tecnici e grafici redatto dall’Ente;
- 7) **“RSU”**: Rifiuti Solidi Urbani.
- 8) **“C.C.”**: Codice Civile.
- 9) **“Rifiuti Urbani”** come individuati e definiti dal D. Lgs. 152/2006 e di seguito riportati:
1. **Domestici**, che si suddividono in:
 - **Verde**, che comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di falcio dell’erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
 - **Umido** che comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
 - **Secchi** che sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
 - **Recuperabili** che sono tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **Carta**: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **Plastica**: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri;
 - **Vetro**: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **Lattine**: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **Barattoli**: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **Altre frazioni recuperabili**: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
 - **Non recuperabili**: tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
 2. **Pericolosi**: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati “T” e/o “F” (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 3. **Ingombranti**: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d’arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
 4. **Rifiuti da spazzamento**: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
 5. **Assimilati**: (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi dell’art.183, c.1, lett.a) del D.Lgs.n. 152/06; Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.); I rifiuti speciali non pericolosi prodotti da utenze non domestiche, quali enti ed imprese, sono assimilati ai rifiuti urbani ai sensi dell’art.198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152, ferme restando le definizioni di cui all’articolo 184, comma 2 ed i contenuti dell’art. 195 comma 2 lettera e) del medesimo Decreto Legislativo, nonché le successive

modifiche ed integrazioni.

11) “Multimateriale”: rifiuti secchi riciclabili misti (di norma, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica), esclusa la carta ed il vetro;

12) “Trattamento”: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

13) “Recupero”: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;

14) “Spazzamento”: le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;

15) “Diserbo o diserbamento”: le operazioni di pulizia dei cigli stradali da vegetazione infestante spontanea mediante attrezzature meccaniche o manualmente, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;

Articolo 3

OGGETTO DEL SERVIZIO

Nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di quanto previsto nei Regolamenti Comunali dei singoli Enti, si precisa che il servizio consiste nell'espletamento delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Castrocielo da parte della ditta appaltatrice secondo le modalità indicate ai successivi articoli del presente Capitolato e dal PIANO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.

SERVIZI BASE Utenze domestiche

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “porta a porta” in tutto il territorio del Comune di Castrocielo delle seguenti tipologie di materiali:

- frazione organica umida;
- frazione secca residua;
- pannolini e pannoloni;
- carta e imballaggi in carta e cartone;
- vetro e imballaggi in vetro;
- contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica congiuntamente a imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
- sfalci e potature;

SERVIZI BASE Utenze non domestiche

Il servizio prevede la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “porta a porta”, delle seguenti tipologie di materiali:

- frazione indifferenziata;
- carta;
- imballaggi in cartone;
- imballaggi in plastica congiuntamente a imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
- contenitori e imballaggi in vetro;

SERVIZI BASE ulteriori

I servizi prevedono:

- La raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici localizzati presso le specifiche rivendite (farmacie, tabaccherie, supermercati, etc.).
- La raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE);

- Servizio di raccolta indumenti e accessori in buono stato;
- La raccolta ed il trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dalle aree cimiteriali;
- Servizi di raccolta, pulizia e spazzamento mercato
- La raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata durante manifestazioni, fiere, sagre, feste patronali secondo i calendari ufficiali comunali delle manifestazioni ;
- La pulizia delle aree interessate da fiere e manifestazioni varie;
- La rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i. o secondo il Regolamento comunale.
- Il servizio di gestione del **Centro Comunale di Raccolta Rifiuti** con apertura al pubblico sito in Via Saude
- Il servizio di trasporto ad impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata oggetto del presente Appalto;
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La promozione di campagne annuali di informazione ed educazione ambientale;
- Servizi informativi (Numero verde, call center);
- Servizio di coordinamento e sorveglianza.

SERVIZIO BASE di smaltimento e selezione dei rifiuti

Il servizio prevede:

- La gestione delle convenzioni con le Filiere CONAI i cui ricavi sono posti a favore dell'Impresa Appaltatrice nella misura del 100% delle somme dovute.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, comunque, al continuo e pieno rispetto della normativa vigente in materia e a quant'altro specificato al successivo [articolo 19](#) "Obblighi e oneri diversi a carico della Ditta".

Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati specificati in questo articolo per i quali dovrà provvedere direttamente il Comune a meno che lo stesso chieda che vi provveda la ditta appaltatrice con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Articolo 4

CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato, nelle loro diverse articolazioni, sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 03.4.2006 n. 154, assunti con diritto di privativa ai sensi di legge, dall'Ente appaltante che vi provvede. L'Ente vi provvede mediante procedura aperta (mediante l'affidamento ad un soggetto terzo scelto a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016).

Il servizio in oggetto poiché è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico", non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore".

Il presente Capitolato viene redatto in conformità alla Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni ed alla deliberazione della Giunta Regionale n°592 del 02.08.2019 ha previsto l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e per l'elenco dei CER e la loro classificazione (cioè RD o RI) si farà riferimento alla Delibera di Giunta regionale n°671 del 24/10/2018 " METODO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.M. 26 MAGGIO 2016 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DGR N. 509/2017.", nonché Il Decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016 che introduce le linee guida nazionali per un metodo di calcolo unico della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, cui tutte le Regioni dovranno attenersi nel dotarsi dei propri metodi di calcolo e di certificazione.

Le modalità organizzative dei servizi di cui al Piano comunale e al presente Capitolato Speciale d'Appalto dovranno garantire il raggiungimento, prescritto dalla vigente normativa, di almeno il 70% di RD, inoltre l'Appalto prevede il recepimento della Direttiva 2008/98/CE che ha introdotto le modifiche all'art.181 del D.Lgs. 152/2006 (Riciclaggio e recupero dei rifiuti).

Tale Direttiva prevede, tra l'altro:

- il raggiungimento degli obiettivi quantitativi per i rifiuti urbani ed assimilabili relativi alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio pari ad almeno il 50% in termini di peso entro il 2020.

L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi. L'impresa partecipante potrà quindi indicare tutti quei servizi o procedure che ritiene di interesse e utilità al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, l'efficienza del servizio di pulizia strade, apportando migliorie e integrazioni ai servizi previsti e descritti nel presente capitolato ed esplicitando adeguatamente le specifiche metodologie di svolgimento e organizzazione dei servizi.

Il Concorrente dovrà quindi allegare alla propria offerta una dettagliata relazione come previsto nel Disciplinare di Gara, con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, nonché del Piano e del presente Capitolato Speciale, regolarmente approvati, come specificato nella Premessa, inoltre la Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme igienico-sanitarie contenute nelle leggi e/o regolamenti vigenti in materia.

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare i mezzi forniti in comodato d'uso gratuito dal Comune con obbligo di provvedere alla trascrizione del comodato d'uso sul libretto del mezzo, al pagamento di bollo, assicurazione, revisione, manutenzione ordinaria e straordinaria, carburante. Nel caso in cui, a seguito del comodato d'uso, i suddetti mezzi non siano disponibili spetta all'appaltatore fornire i mezzi sostitutivi.

Durante l'espletamento del servizio deve:

- essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;
- deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, fauna e flora;
- deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti. Pertanto, l'Impresa appaltatrice si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato, così come prescritto, nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente e, in genere, della salvaguardia dell'ambiente.

Dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro

dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio.

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o non rispetto della normativa sopra citata legittima l'Ente a sostituirsi alla ditta appaltatrice, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

Il mancato rispetto delle predette prestazioni è motivo di revoca dell'Appalto.

Articolo 5

SERVIZI COMPLEMENTARI, NUOVI SERVIZI E VARIAZIONI DEI SERVIZI OGGETTO DEL CAPITOLATO

La Stazione Appaltante, previa richiesta, si riserva la facoltà di affidare, mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore dei servizi di cui al presente capitolato:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 5, e dell'Art. 125 comma 1 lett. f del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 6

DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'Appalto è fissata in anni UNO (uno), decorrenti dalla data di affidamento del servizio sancito con verbale di consegna che potrà essere effettuato successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipula del contratto d'appalto. Il contratto, previa comunicazione che deve avvenire entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale, può essere rinnovato per un periodo ulteriore di anni UNO (uno).

Il servizio potrà essere iniziato, a richiesta dell'Ente appaltante, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto sotto la riserva di legge.

I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante.

In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva altresì, la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di corrispettivo, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, secondo periodo del Codice dell'ambiente, con preavviso di un mese all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata a/r, qualora l'Amministrazione dovesse decidere per nuove o diverse forme di gestione dei servizi, in base alle possibilità consentite o imposte dalla normativa sopravvenuta alla data dell'appalto. Nel caso di costituzione degli ATO o di specifica disciplina regionale che contempli la caducazione dei contratti in essere, si provvederà alla risoluzione automatica *ex lege*.

L'Amministrazione Appaltante potrà recedere dal presente contratto con preavviso di mesi 1 (uno), nei casi consentiti dalla legge, riservandosi la possibilità di trasferire il contratto stesso ad un altro soggetto secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

La durata dell'Appalto risulta subordinata all'applicazione della clausola risolutiva espressa prevista, pertanto, si stabilisce che l'Appalto è subordinato alla norma di salvaguardia per cui decade non appena sarà operativo l'Appalto della raccolta RSU da parte del

competente A.T.O. a cui afferiscono i suddetti Comuni dell'Comune.

Articolo 7

RIMODULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO IN OGGETTO PER IL RECESSO

L'Ente Appaltante, fermo quanto previsto dai precedenti articoli 6 e 7, si riserva la facoltà di rimodulare il contratto di appalto. In tale evenienza la rimodulazione riguarderà oltre alla riorganizzazione del servizio dal punto di vista tecnico-operativo anche la modifica del corrispettivo pattuito in contratto comparando, comunque, l'ulteriore costo a quello offerto in gara. La ditta appaltatrice non potrà vantare crediti o diritti nei confronti dell'Ente Appaltante per l'eventuale mancato utile derivante dalla differenza di quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite. L'Ente appaltante si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Inoltre alla luce di possibili erogazioni di contributi, fondi, finanziamenti relativamente a servizi, attrezzature, automezzi, l'Ente Appaltante si riserva la modulazione dei servizi e delle forniture, anche attraverso la modifica del corrispettivo pattuito. Anche in tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Articolo 8

CONTRATTO

La Ditta Appaltatrice rimane vincolata con la presentazione dell'offerta. L'Ente Appaltante rimane vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

La ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 7 giorni dalla data di invito dell'Comune.

Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di servizio.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio dei suddetti Comuni al presente servizio, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel Piano Comunale e nel presente Capitolato.

Articolo 9

CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio da parte dell'Ente Appaltante sotto riserva di legge, avverrà con l'affidamento definitivo dell'appalto mediante determinazione del Responsabile incaricato.

La Ditta Appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza, *de jure et de facto*, dell'appalto. Saranno, inoltre, posti a suo carico i danni causati all'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio e gli eventuali altri oneri derivanti.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Ditta Appaltatrice provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti all'Ente Appaltante, timbrati e firmati dagli impianti di smaltimento, entro termini previsti dalla norma, ciò al fine di contabilizzare le quantità del rifiuto.

Articolo 10

VALORE DELL'APPALTO E DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. L'importo a base d'appalto per il servizio in oggetto ammonta a

Importo appalto al netto di IVA	€ 209.699,19
di cui oneri sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso	€1000,00

2. Tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; degli oneri per la sicurezza dei lavoratori; dei costi per la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto: del trattamento economico e normativo del personale ad oggi impiegato di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario; della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti; oltre Iva e comprensivi di tutti i costi, spese ed oneri inerenti, pedaggi compresi, ed ogni eventuale onere; di un forfettario per gli impegni di individuazione e per eventuali variazioni e/o impedimenti; Il tutto comprensivo di spese generali ed utile di impresa.

3. Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato l'Ente Appaltante riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un canone annuo pari ad **€ 209.699,19** al netto di IVA, depurato del ribasso offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza interni e per rischi interferenziali non soggetti a ribasso. Tale importo rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre l'IVA come per legge, che l'Ente Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice.

4. I costi di smaltimento dei rifiuti così saranno corrisposti direttamente dai Comuni al/ai gestore/i dell'impianto/i di smaltimento finale.

5. Il Comune provvederà alla gestione diretta delle deleghe e riconoscerà all'operatore economico un importo pari all'80% dei proventi derivanti dai Consorzi CONAI che saranno erogati entro il 31/03 dell'anno successivo a quello di riferimento.

6. Il canone di cui al precedente comma 3) comprende altresì:

- a) Il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.
- b) Ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, presso le farmacie e/o presidi medici insistenti sul territorio, i cimiteri comunali e le strutture di grosso consumo, ove previsto nell'Offerta Tecnica;
- c) Tutto quanto non espressamente escluso dal presente articolo.

Articolo 11

INFRAZIONI E PENALITA'

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico delle Ditta le seguenti sanzioni:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di servizi anche frazionati	1.000 € per giorno di ritardo
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	Fino ad un massimo di 1.000 €/giorno per inadempienza o 150 € per giorno di ritardo per attrezzatura o automezzo
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi	500 €/giorno complessive
Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani differenziati	15.000 € per giorno di ritardo ed esecuzione in danno
Mancata effettuazione dell'intero servizio di spazzamento	5.000 € per giorno di ritardo ed esecuzione in danno
Omessa raccolta rifiuti e pulizia dai mercati settimanali	1.500 € se parziale 750 €
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	250 €/giorno
Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	250 €/giorno
Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	50 €/giorno a cestino
Mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto qualora richiesto	250 €/giorno per lavaggio non eseguito
Mancato spazzamento stradale	250 €/giorno per strada
Mancato impiego delle divise aziendali	100 €/giorno per dipendente
Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi	250 €/al giorno
Mancata attivazione del Call center (Ufficio Utenti)	200 €/giorno
Mancato sostituzione dei mezzi forniti in comodato d'uso gratuito con mezzi aziendali	200 €/giorno
Mancato o inadeguato servizio di gestione del Centro sovracomunale di Raccolta Rifiuti	Da 200 a 500 €/giorno a seconda dell'omissione
Mancato o inadeguato servizio di gestione del compostaggio di comunità	Da 100 a 200 €/giorno a seconda dell'omissione
Mancato o inadeguato servizio di gestione dell'impianto di selezione e pressatura	Da 200 a 500 €/giorno a seconda dell'omissione
Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD, PEF “grezzo”, adempimenti Arera in capo al gestore, etc.)	250 € per ogni giorno di ritardo
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti che comportano danno all'immagine dell'Ente	Da un minimo di 300 €/giorno ad un massimo di €/giorno 5.000

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comune tramite gli Uffici competenti propri o Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Gli Uffici del Comune ne daranno comunicazione alla Ditta che potrà, entro cinque giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, l'Ente, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'Ente Appaltante sulla rata del canone in scadenza.

Nel caso in cui i comportamenti degli operatori dell'Appaltatore (inefficienza, negligenza, mancata raccolta etc.) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili le penalità di cui al presente articolo; le penalità sono commisurate al danno economico e d'immagine della Stazione appaltante, come effettivamente causato dall'operato dell'Appaltatore.

L'Ente Appaltante può rescindere il contratto se la Ditta si rifiuta di ottemperare alla richiesta di modificare l'organizzazione dei servizi, o se non si raggiunge l'accordo sul nuovo corrispettivo.

Articolo 12 DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 11 ("Infrazioni e penalità"), il Comune potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte dell'Comune, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la ditta si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto del servizio (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- g) cessione ad altri, da parte della Ditta, degli obblighi relativi al contratto senza il consenso del dell'Comune.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione o escussione della polizza fidejussoria.

E' esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del Foro competente.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa.

Articolo 13 RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Ditta sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La ditta è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzati dalla Ditta nei confronti del Comune, in parola o di terzi, sollevando così l'Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Comune. Pertanto la Ditta è tenuta, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare apposite

polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T

- 1) sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona €. 500.000,00
- 3) per danni €. 1.000.000,00

- R.C.O.

- 1) per sinistro €. 500.000,00
- 2) per persona lesa €. 500.000,00

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici, quindi, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di richiesta di compensi verso l'Comune.

Qualora la Ditta appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa al primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Ente Appaltante provvederà direttamente, salva rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei del corrispettivo di più prossima scadenza.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Articolo 14

ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b) deve disporre dei mezzi (oltre quelli forniti in comodato d'uso gratuito dal Comune) e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- c) tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio dei suddetti Comuni deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- d) per la durata del contratto tutti i mezzi, le attrezzature utilizzati saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o male funzionanti;
- e) nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- f) la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi h24,
- g) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- h) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- i) comunicazione mensile (per iscritto ed entro il 15 del mese successivo) al Comune dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, vetro e lattine di alluminio e banda stagnata, pile, medicinali, ingombranti, verde

pubblico e privato, eventuali altre plastiche o materiali derivanti da altre raccolte differenziate eseguite dalla Ditta).

- j) comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, del riepilogo dettagliato dei "servizi su richiesta" eseguiti nel territorio dei Comuni serviti.
- k) la Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento, **tale segnalazione deve avvenire attraverso l'apposizione sul rifiuto non conforme di idonea comunicazione eventualmente adesiva;**
- l) l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;

Articolo 15

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La Ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, la Ditta dichiara che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Articolo 16

SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, disciplinante i rapporti tra il Comune e la Ditta relativamente all'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con il sistema porta a porta.

Sono altresì a suo esclusivo carico le spese di registrazione dei contratti, nonché le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio delle attrezzature e l'assicurazione a norma di legge per la responsabilità civile contro terzi.

Articolo 17 PAGAMENTI

I corrispettivi dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente Capitolato sono determinati a corpo e saranno corrisposti in rate mensili posticipate, al netto del ribasso d'asta.

Il corrispettivo a base di gara, riferito alla gestione di tutti i servizi su tutti i territori comunali è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa.

1. Le spettanze della Ditta appaltatrice verranno conteggiate mensilmente, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, al netto delle eventuali penalità comminate.
2. Modalità di pagamento: da un minimo di trenta gg ad un massimo di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura. Il pagamento è inoltre subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.). Il Comune applicherà la circolare del Ministero del Lavoro n° 26 del 21 aprile 2000.
3. I servizi previsti contrattualmente, che il soggetto aggiudicatario non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Articolo 18 CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del Foro competente.

Articolo 19 RICHIAMI A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze del Sindaco del Comune di Castrocielo in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.P.R. n° 207/10, la Legge n° 55/90, il Decreto Legislativo 50/2016 per quanto applicabili, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Articolo 20 AMPLIAMENTO E/O RIDUZIONE DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO DEL CANONE

Per i servizi in oggetto del presente Capitolato è previsto un corrispettivo stabilito contrattualmente tra le parti.

Qualora il Comune intende attivare nuove forme di gestione atte a migliorare la qualità del servizio, ad esempio, l'attivazione del compostaggio domestico con annessa la riduzione di alcuni interventi presso le utenze aderenti allo stesso, le parti concorderanno le eventuali economie generali sul canone di servizio.

Articolo 21 TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere trasportati o conferiti all'impianto di stoccaggio e/o trattamento indicato dall'Ente Appaltante o per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato, disposti con provvedimento di altri Enti delegati in materia, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.

La Ditta affidataria avrà l'obbligo di predisporre una idonea contabilità dei rifiuti prodotti ed avviati presso gli impianti sopra indicati.

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura a carico della Ditta affidataria ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Se effettuati all'interno del territorio comunale o presso gli impianti previsti dall'Ente Appaltante, il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Per le destinazioni esterne il compenso verrà riconosciuto solo per la parte eccedente gli 80 chilometri, calcolati lungo la strada più breve dal confine comunale in questione fino all'impianto di destinazione.

La prestazione relativa sarà calcolata applicando i prezzi come previsti nel Piano e liquidata mensilmente, con le modalità di cui all'articolo 24 ("Pagamenti"), sulla base dei documenti attestanti l'effettiva prestazione fornita.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Articolo 22

REGISTRI DI CARICO E SCARICO, STATISTICHE, M.U.D., PEF GREZZO ED ADEMPIMENTI ARERA A CARICO DEL GESTORE

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di informare il Comune sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e riciclati.

La Ditta Appaltatrice è tenuta inoltre a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati per il Comune.

Sono a cura della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice sia la compilazione del «Modello Unico di Dichiarazione» che delle statistiche che normalmente vengono richieste dagli Enti Pubblici per conto dell'Comune, entro 10 giorni dalla data di scadenza e comunque entro i termini previsti dal Comune.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire al Comune, anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sui territori comunali e dei materiali trattati presso l'impianto di selezione e pressatura con frequenza mensile.

È obbligo della Ditta Appaltatrice fornire entro i termini previsti dalla vigente normativa tutte le informazioni per i procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi, che prevede che i gestori di cui al comma 1.1 del MTR ARERA (Metodo Tariffario Rifiuti) che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, trasmettono all'Ente territorialmente competente gli atti di competenza ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Articolo 23

AVVIO DEI SERVIZI

La Ditta assegnataria dovrà essere disponibile a rendere immediatamente operativi i servizi di cui al presente Capitolato a partire improrogabilmente dalla richiesta dell'Ente Appaltante, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto sotto la riserva di legge

Articolo 24

DICHIARAZIONE DI PIENA ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE DI QUANTO PRESCRITTO NEL PRESENTE CAPITOLATO D'APPALTO

Il rappresentante legale della Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena e incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente capitolato d'appalto, compreso il termine di avvio dei servizi conformemente a quanto indicato all'art. 23 nonché all'assunzione di responsabilità rispetto alla veridicità dei dati forniti, utili alla comparazione delle offerte, fermo restando la facoltà, da parte dell'Amministrazione Appaltante, di effettuare tutte le verifiche del caso.

La non veridicità dei dati richiesti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, l'esclusione dalla Ditta dalla gara.